



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023**

*Al Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale*

**Premessa**

Il Collegio dei revisori dei conti, nell'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c., nonostante il Collegio non sia espressamente incaricato della revisione legale.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*” e nella sezione B) la “*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*”.

Si evidenzia che i componenti dell'attuale Collegio dei revisori dei conti sono entrati in carica con delibera del Consiglio di amministrazione in data 11 dicembre 2023, mentre il Presidente del collegio dei revisori è stato nominato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna in data 26 febbraio 2024, pertanto solo da tali momenti hanno partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione e del Comitato amministrativo. Il bilancio preventivo 2023 è stato oggetto di specifica relazione da parte dei precedenti componenti del Collegio dei revisori dei conti, alla quale si rimanda per ulteriori approfondimenti.

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio finanziario chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del consorzio al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio finanziario chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, apportando gli opportuni accorgimenti ritenuti congrui rispetto alla natura e all'oggetto dell'ente sottoposto a verifica. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### ***Responsabilità dei componenti del Comitato amministrativo e del Collegio dei revisori dei conti per il bilancio consuntivo***

I componenti del Comitato amministrativo sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del Comitato amministrativo sono responsabili per la valutazione della capacità del consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I componenti del Comitato amministrativo utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del consorzio o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori dei conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del consorzio.

Il collegio dei revisori prende atto che il bilancio risulta rappresentativo delle dinamiche e dell'operatività legati al perseguimento degli obiettivi istituzionali, al fine di garantire il regolare sviluppo dell'attività consortile. I criteri di valutazione delle voci che compongono il Bilancio

consuntivo 2023 sono orientati dalla prospettiva della continuità aziendale, fondata sulla ragionevole attendibilità del pieno e tempestivo conseguimento dei ricavi, *in primis* delle quote contributive.

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio consuntivo***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consuntivo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, apportando gli opportuni accorgimenti ritenuti congrui rispetto alla natura e all'oggetto dell'ente sottoposto a verifica, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del consorzio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del Comitato amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei componenti del Comitato amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla

data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consuntivo nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consuntivo rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Il bilancio risulta composto come sinteticamente rappresentato nelle seguenti tabelle.

STATO PATRIMONIALE 31.12.2023					
ATTIVO (euro)			PASSIVO (euro)		
Immobilizzazioni nette complessive	14.747.770	32,88%	Debiti finanziari di lungo periodo	983.891	2,19%
Attivo circolante	30.099.352	67,12%	Debiti di breve periodo	20.722.894	46,21%
			Ratei e risconti	32.276	0,07%
			Fondi di accantonamento per rischi e oneri	17.385.044	38,77%
			Patrimonio netto	5.723.016	12,76%
<b>Totale Attivo</b>	<b>44.847.122</b>	<b>100,00%</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>44.847.122</b>	<b>100,00%</b>

CONTO ECONOMICO 31.12.2023					
COSTI (euro)			RICAVI (euro)		
Costo del personale	11.431.369	28,57%	Canoni per licenze e concessioni	728.410	1,82%
Costi tecnici	9.122.952	22,80%	Contributi pubblici gestione ordinaria	67.478	0,17%
Costi amministrativi	2.223.260	5,59%	Proventi finanziari	415.158	1,03%
Costi finanziari	120.212	0,30%	Altri proventi	1.272.870	3,17%
Altri costi gestione ordinaria	443.653	1,10%			
Accantonamenti	4.050.609	10,13%	Contr. esecuzione manutenzione straordinaria opere pubbliche	9.570.100	23,85%
Nuove opere con finanziamento proprio	2.053.399	5,13%			
Nuove opere e/o manutenzione straordinaria con finanziamento di terzi	9.630.709	24,08%	Utilizzo accantonamenti	1.198.187	2,98%
Imposte e Tasse	919.956	2,30%	Contributi consortili	26.876.664	66,98%
<b>Totale costi</b>	<b>39.996.119</b>	<b>100,00%</b>	<b>Totale ricavi</b>	<b>40.128.867</b>	<b>100,00%</b>

<b>CONTO ECONOMICO riclassificato secondo lo schema della Regione Emilia-Romagna (determina n. 17688/2018)</b>		<b>CONSUNTIVO 2023, €</b>
Ricavi di gestione caratteristica	(1)	39.713.709
Costi di gestione caratteristica	(2)	38.955.952
<i>Risultato della gestione caratteristica</i>	<i>(3=1-2)</i>	<i>757.757</i>
Proventi finanziari	(4)	415.158
Oneri finanziari	(5)	120.212
<i>Risultato della gestione finanziaria</i>	<i>(6=4-5)</i>	<i>294.946</i>
Imposte e tasse	(7)	919.956
<i>Risultato della gestione tributaria</i>	<i>(8= -7)</i>	<i>-919.956</i>
<b><i>Risultato economico</i></b>	<b><i>(=3+6+8)</i></b>	<b><i>132.747</i></b>

***Considerazioni e proposte del Collegio dei revisori dei conti finalizzate a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione***

*Sintesi dell'andamento della gestione*

Come riferisce l'organo amministrativo nella propria relazione, l'anno 2023 è stato un anno singolare sia dal punto di vista climatico, e conseguentemente gestionale, sia dal punto di vista economico.

Per quanto attiene l'aspetto climatico i primi mesi dell'anno 2023 sono stati caratterizzati dal protrarsi della siccità che ha contraddistinto l'esercizio 2022, mentre nella prima metà di maggio e di giugno si sono verificati eventi pluviometrici particolarmente intensi che hanno messo a dura prova argini e sponde dei canali, con conseguenti piene dei corsi d'acqua recettori. Situazione ben peggiore si è verificata tuttavia nella zona regionale della Romagna, a soccorso della quale il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ha trasferito parte del proprio personale tecnico e attrezzature a supporto. Successivamente, la stagione irrigua, dalla seconda metà di giugno agli inizi di ottobre, ha ripreso il suo ordinario corso. L'anno si è poi concluso con un ulteriore evento pluviometrico eccezionale fra fine ottobre e inizio novembre che ha condizionato la possibilità di scarico della rete consortile nei tratti a valle.

Dal punto di vista economico il bilancio preventivo 2023 era stato redatto sulla base di dati sfavorevoli influenzati dagli elevati andamenti dei prezzi delle materie prime (a cominciare dall'energia elettrica) per l'anno 2022, che hanno altresì portato a una previsione di rialzo generalizzato dei contributi; ciò nonostante, a consuntivo, l'andamento di alcuni costi (fra cui energia, personale, costi amministrativi, costi tecnici) hanno registrato degli andamenti più favorevoli, permettendo così di coprire parzialmente la perdita dell'esercizio precedente.

Questa tendenza ha reso altresì possibile procedere con alcuni accantonamenti a Fondi rischi e Fondi spese e oneri futuri, così da reintegrare in parte gli utilizzi dello scorso esercizio, come di seguito dettagliato.

	Fondo al 1/1/2023	utilizzo/ riduzione	accantonam.	Fondo al 31/12/2023
<b>Fondi rischi</b>	<b>664.292</b>	<b>0</b>	<b>550.000</b>	<b>1.214.292</b>
Fondo oscillazione consumi energia elettrica per impianti	464.292	0	350.000	814.292
Altri fondi per rischi (Fdo spese coattivo inesigibili)	200.000	0	200.000	400.000
<b>Fondo imposte e tasse</b>	<b>0</b>		<b>53.000</b>	<b>53.000</b>
<b>Fondo ricostituzione impianti e parco mezzi (manutenzione ciclica)</b>	<b>439.900</b>	<b>-295.735</b>	<b>394.000</b>	<b>538.165</b>
<b>Fondi spese</b>	<b>5.988.534</b>	<b>-1.645.368</b>	<b>2.997.609</b>	<b>7.340.776</b>
Fondo spese generali lavori in concessione	567.494	-6.926		560.568
Fondi per investimenti immobiliari	21.575			21.575
Fondo affidamento/contratti in corso	1.231.992	-1.210.032	1.750.867	1.772.827
Fondo delibere portate a nuovo da Contabilità Finanziaria	6.000	0	0	6.000
Fondo contributi e compartecipazioni	100.047	-394.789	294.742	0
Fondo canoni di derivazione e concessione	25.336	-11.620	2.000,00	15.715
Fondo accantonamento per opere di distribuzione e/o rete di scolo	0		800.000,00	800.000
Altri fondi per spese	4.036.090	-22.000	150.000	4.164.090
<b>Totale</b>	<b>7.092.726</b>	<b>-1.941.102</b>	<b>3.994.609</b>	<b>9.146.233</b>

Rispetto agli esercizi precedenti, nel corso dell'esercizio appena chiuso sono stati costituiti il:

- *fondo imposte e tasse*: con un accantonamento di Euro 53.000, per un accertamento in corso di definizione con l'Agenzia delle Entrate ed un contenzioso con il Comune di Carpi, relativo ad arretrati IMU;
- *fondo accantonamento per opere di distribuzione e/o rete di scolo*: con un accantonamento di 800.000 Euro, per il completamento dei lavori PSRN 1° stralcio tombamento dei canali irrigui di Godezza e Molinara a seguito della risoluzione consensuale dell'originale contratto di appalto;
- *fondo spese progettazione*: con un accantonamento di Euro 150.000, destinato a coprire le spese propedeutiche alla realizzazione di progetti in montagna e pianura. Detto fondo è ricompreso nei "Altri fondi per spese". Questa voce include: un iniziale accantonamento di Euro 7.008.050, riconosciuti dalla Compagnia di Assicurazione Reale Mutua per la messa in sicurezza delle strutture di bonifica danneggiate dagli eventi sismici del maggio 2012, che, al 31/12/2023, ammonta ad Euro 3.898.232, per progetti in corso di definizione, tra cui quello per rifacimento del nodo idraulico di S.Siro a S.Benedetto Po; l'accantonamento per somme da riconoscere a terzi per garanzie o contributi in attesa di definizione per Euro 75.858 e l'accantonamento di Euro 40.000 per compensi collaudo lavori.

Nel corso del 2023 il Consorzio ha mantenuto alto il suo impegno nell'attività di manutenzione nel comprensorio montano con mezzi propri e in appalto, con, complessivamente, una settantina di progetti, per un importo complessivo di Euro 4.363.471. Mentre l'importo complessivo dei progetti in corso e/o ultimati nel corso del 2023 nei territori di pianura ammonta ad Euro 55.500.013.

### *Crediti*

I crediti ammontano a complessivi Euro 20,7 milioni, contro i 28,3 milioni di Euro dell'esercizio precedente. La riduzione è da ricondursi principalmente all'incasso di importanti crediti da parte degli Enti pubblici.

I Crediti verso consorziati per riscossione coattiva, per Euro 4,7 milioni, sono riportati tra le Immobilizzazioni Finanziarie; il relativo Fondo perdite su contributi creato a fronte del rischio di inesigibilità dei crediti, al 31/12/2023, ammonta ad Euro 4,3 milioni, lasciando quindi Crediti verso consorziati per riscossione coattiva netti per Euro 412.124. Si ritiene il fondo svalutazione crediti capiente per poter coprire eventuali perdite negli incassi.

### *Gestione della tesoreria e rendiconto finanziario*

La nota integrativa al bilancio consuntivo riporta il cosiddetto "margine di tesoreria" dal quale si può evincere la situazione del capitale circolante netto, traendo importanti elementi per valutare il grado di solvibilità del Consorzio.

Descrizione	Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022
<b>Attività e Liquidità a Breve</b>		
Crediti a breve	17.510.862	25.059.774
Liquidità	9.002.491	59.400
Ratei e Risconti	328.530	199.830
IVA a credito	645	1.445
<b>Totale Attività e Liquidità a Breve</b>	<b>26.842.529</b>	<b>25.320.449</b>
<b>Passività a Breve</b>		
Debiti a breve (*)	20.722.894	21.092.896
Ratei e Risconti	32.276	22.833
<b>Totale Passività a Breve</b>	<b>20.755.170</b>	<b>21.115.729</b>
<b>Differenza</b>	<b>6.087.359</b>	<b>4.204.720</b>
<i>(*) incluso debiti finanziari a breve</i>		

Il margine 2023, di Euro 6.087.359, è in aumento rispetto a quello 2022 (particolarmente negativo in quanto risentiva di un saldo negativo del Conto Corrente Cassiere), grazie all'incasso di rilevanti crediti nei confronti di Enti (UE, Stato, Regioni), che a fine esercizio ammontano ad Euro 1.072.656, contro i 7.627.104 Euro al 31/12/2022. Come detto sopra, i crediti a breve si sono infatti ridotti rispetto a quelli del 2022.

Con l'obiettivo di migliorare ulteriormente le informazioni a disposizione di tutti gli *stakeholders*, oltre ai documenti contabili obbligatori e previsti dallo statuto sociale (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa), già da un paio di esercizi è stato predisposto il rendiconto finanziario.

Quest'ultimo sintetizza tutti i principali movimenti di natura finanziaria intervenuti nel corso dell'esercizio: le variazioni derivanti dalla gestione caratteristica, le variazioni sul capitale circolante netto, le variazioni conseguenti agli investimenti, le variazioni conseguenti al ricorso a capitale finanziario di terzi.

Da tale documento si evince come si sono mossi i flussi finanziari nel corso dell'esercizio 2023. In particolare, il flusso monetario del periodo passa da (189.582) Euro del 2022 e 8.943.091 Euro del 2023. Le disponibilità liquide del consorzio passano da 59.400 Euro a 9.002.491 Euro.

Si suggerisce di monitorare attentamente l'andamento delle disponibilità liquide nonché dei fabbisogni richiesti per il completamento delle opere previste.

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza**

Come precisato in premessa, gli attuali componenti del Collegio dei revisori dei conti sono entrati in carica, per quanto attiene ai membri effettivi, con delibera del Consiglio di amministrazione in data 11 dicembre 2023, mentre il Presidente è stato nominato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna in data 26 febbraio 2024, pertanto, per quanto attiene l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la nostra attività si limita al mese di dicembre 2023. Nello svolgimento della stessa ci siamo ispirati alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio dei revisori dei conti.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

I sindaci effettivi, Dott. Guido Prati e Dott. Valerio Fantini, hanno partecipato nel corso del 2023 ad una sola adunanza del Comitato Amministrativo ed a nessuna adunanza del Consiglio di amministrazione, in relazione alla quale, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal direttore, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal consorzio e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile del consorzio e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a

rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio 2023 il precedente Collegio dei revisori dei conti non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio consuntivo**

Il bilancio consuntivo è stato redatto in conformità alla normativa vigente desunta dalla delibera n. 15423 del 25/11/2011 della regione Emilia-Romagna relativa all'approvazione dei principi contabili che i consorzi di bonifica devono applicare in sede di redazione del bilancio dell'esercizio, facendo riferimento al nuovo schema riclassificato come da Det. Regionale n. 17688 del 05/11/2018 che ha approvato la modifica del Piano dei Conti, degli schemi di bilancio e dei Principi contabili.

Per gli aspetti generali si è operato con riferimento ai principi contabili elaborati dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio dell'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, predisposti in conformità agli schemi previsti dalla delibera della Regione Emilia-Romagna citata.

Per quanto a nostra conoscenza, i componenti del Comitato amministrativo, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge.

Il Collegio prende atto che il bilancio consuntivo è stato redatto in ottemperanza a quanto indicato dall'art. 49 dello Statuto.

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2023 evidenzia un patrimonio netto di Euro 5.723.016 e un risultato d'esercizio positivo di Euro 132.747.

Abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi pluriennali capitalizzati, per un importo annuo di Euro 62.562, riferiti a spese per l'analisi, lo sviluppo e il completamento della start up del nuovo Software gestione entrate.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

## **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio consuntivo**

Il Collegio, preso atto dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2023 di Euro 132.747, ricordando che la responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete ai membri del Comitato amministrativo del Consorzio

della Bonifica dell'Emilia Centrale, per tutte le valutazioni e considerazioni prima riportate, attesta, ai sensi dell'art. 34, comma 7, lett. b) del vigente Statuto, la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze della gestione e la conformità nel suo complesso alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

*Reggio Emilia, lì 25 giugno 2024*

**Il Collegio dei revisori dei conti**

Dott.ssa Beatrice Traina Chiarini (Presidente)

*firmato*

Dott. Guido Prati (Effettivo)

*firmato*

Dott. Valerio Fantini (Effettivo)

*firmato*